



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

AREA TECNICA

TECNICO

Ordinanza n. 12

Protocollo generato dal sistema

OGGETTO:	ORDINANZA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE NEL TRATTO DI STRADA COMPRESO TRA LA LOC. "LE SPESSE" E "PIAN DEI BUOI"
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO che l'altopiano di Pian dei Buoi è meta di sempre maggiore interesse turistico e ciò comporta un notevole afflusso di turisti e di veicoli;

CONSTATATO che per ragioni di pubblica incolumità si rende necessario provvedere alla regolamentazione del traffico veicolare nel tratto di strada compreso fra le località "LE SPESSE" e "PIAN DEI BUOI", tenuto conto anche del sempre maggiore transito di veicoli che interessa detto tratto di strada;

CONSIDERATO che:

- *tale strada risulta priva di barriere di protezione laterale e che essendo una strada di montagna potrebbe essere possibile la caduta di massi;*
- *da sempre la strada ha una portata massima di 8,00 tonellate;*
- *in caso di allerta meteo indicante lo stato di preallarme in zona VENETO A, comunicata dal centro funzionale della Protezione Civile Regionale, la strada dovrà essere chiusa fisicamente con sbarre per possibile dissesto idrogeologico;*
- *di dover regolamentare detto tratto di strada mediante senso unico alternato, limitatamente al periodo dal 01.07 al 15.09 compresi, di ogni anno;*

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 285/92;

VISTO il D. Lgs n. 287/2000;

ORDINA

- *Di modificare l'ordinanza n. 311/93;*
- *Che il transito di qualsiasi veicolo a motore, sul tratto di strada comunale compreso fra le località "LE SPESSE" e "PIAN DEI BUOI", limitatamente al periodo sopra citato, è così regolamentato:*
 - *TRANSITO VIETATO (IN DISCENSA) dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di ogni giorno dalla località "PIAN DEI BUOI" alla località "LE SPESSE";*
 - *TRANSITO VIETATO (IN SALITA) dalle ore 13.00 alle ore 18.00 di ogni giorno dalla località "LE SPESSE" alla località "PIAN DEI BUOI";*

NELLE FASCE ORARIE DI CUI SOPRA E' VIETATA L'INVERSIONE DEL SENSO DI MARCIA.

- *Si precisa che:*
 - *gli orari sopra indicati sono comprensivi delle fasce orarie 13.00 - 14.00 e 17.00 - 18.00 che consentono la partenza e l'arrivo da una località all'altra;*
 - *il tratto di strada sopra citato rimane libero alla circolazione dei veicoli in entrambi i sensi di marcia dalle ore 18.00 alle ore 8.00;*
 - *il divieto di transito ai veicoli aventi massa complessiva superiore a 8,00 tonellate;*

- il presente divieto non vale per i velocipedi (a pedalata assistita e non), i quali, pur potendo circolare liberamente, dovranno moderare la velocità e fare attenzione alle prescrizioni della presente e si informa che la precedenza sarà sempre dei veicoli a motore circolanti;

- Si invita gli utenti di detto tratto di strada a prestare ugualmente la massima attenzione specialmente nei tratti con scarsa o nulla visuale, in quanto si potrebbero incrociare veicoli di soccorso e/o delle Forze dell'Ordine o veicoli istituzionali che per ragioni del loro servizio debbano necessariamente impegnare, in senso contrario, il tratto di strada in questione, per cui l'uso del segnale acustico è consigliato.
- Di mantenere sempre una velocità limitata e consona alle fattezze della strada, in quanto, risulta priva di barriere di protezione laterale e con possibile caduta di massi considerato che trattasi di strada di montagna;

Che l'ufficio tecnico del Comune di Lozzo di Cadore, provveda all'installazione di tutta la segnaletica stradale necessaria ed atta a rendere note e ben visibili le prescrizioni di cui alla presente. Tale segnaletica dovrà essere del tipo conforme e previsto dal D.P.R. 495/1992 citato;

Gli Agenti della Forza Pubblica e l'altro personale preposto alla vigilanza di cui agli artt. 11 e 12 del D. Lgs. nr. 285/1992 citato sono incaricati di far osservare quanto prescritto con la presente, applicando, a carico di eventuali inadempienti, le sanzioni previste dalla normativa vigente.

AVVERTE

- che la pubblicità del presente provvedimento è assicurata mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sito online di questo Comune;
- che contro il presente provvedimento può essere proposto:
 1. ricorso gerarchico al Prefetto della provincia di Belluno ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 30 gg. dalla notifica;
 2. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni sempre dalla data di notifica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Lozzo di Cadore, 25 maggio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott.ssa Sara Da Ros

(firmato digitalmente)